

Ampio accordo alla conferenza dei capi laotiani

ZURIGO, 21. — La conferenza dei tre leaders laotiani è conclusa positivamente anche oggi con il raggiungimento di ampi accordi. Lo stesso generale Fumi Nosavan, vice premier del governo ribelle, ha affermato che la riunione di oggi ha portato ad un ampio accordo sulla politica interna del futuro governo del Laos, sulla integrazione delle forze armate che si sono divise e combattute e su un periodo di transizione durante il quale l'attuale amministrazione del Laos dovrebbe continuare a funzionare nelle varie parti del paese.

Lo stesso ottimismo ha mostrato il portavoce del capo del governo legale, principe Savanna Fuma.

Solo problema sul quale non esiste alcun accordo è la richiesta, da parte di Pathet Lao e del capo del governo, che il futuro governo del Laos rinunci alla protezione del patto militare della SEATO, dominato dagli Stati Uniti. Tale protezione, sostengono i due leaders neutralisti, sarebbe incompatibile con il carattere indipendente e neutrale del Paese.

Su tale questione Savanna Fuma e Fumi Nosavan hanno avuto oggi un colloquio di mezz'ora.

I tre principi torneranno a riunirsi domani per l'esame delle questioni ancora in discussione.

Oggi i risultati del referendum costituzionale in Somalia

MOGADISCIO, 21. — Sono terminate in Somalia le operazioni di voto per il referendum costituzionale indetto dal governo di Mogadiscio. Un comunicato governativo ha informato nella serata che nessun incidente ha turbato l'andamento delle operazioni elettorali e che la percentuale dei votanti è stata elevata. Nella mattinata di domani — si dovrebbe conoscere i risultati definitivi del voto sulla Costituzione elaborata dal governo.

Il partito della lega della Gran Somalia che rappresenta l'opposizione popolare al governo di Mogadiscio, e anche i partiti dell'ex Somaliland britannico (che pure sono rappresentati nella coalizione governativa) si erano pronunciati per il voto contrario alla Costituzione della quale sono state sottolineate dall'opposizione le gravi carenze.

Venti operai processati a Madrid

MADRID, 21. — Per la terza volta in 15 giorni un tribunale militare si è riunito, ieri, a Madrid per processare venti operai antifrancoisti andalusi, di età dai 19 ai 50 anni, arrestati a Malaga lo scorso aprile durante un viaggio in Andalusia di Franco. Contro di loro è stata mossa l'accusa di aver organizzato una cellula comunista a Malaga, di aver incitato la popolazione alla rivolta e di aver distribuito propaganda clandestina.

L'accusa che già lunedì aveva chiesto pene da 6 a 20 anni di reclusione contro altri 17 operai, ha chiesto ieri pene dagli 8 ai 20 anni di reclusione.

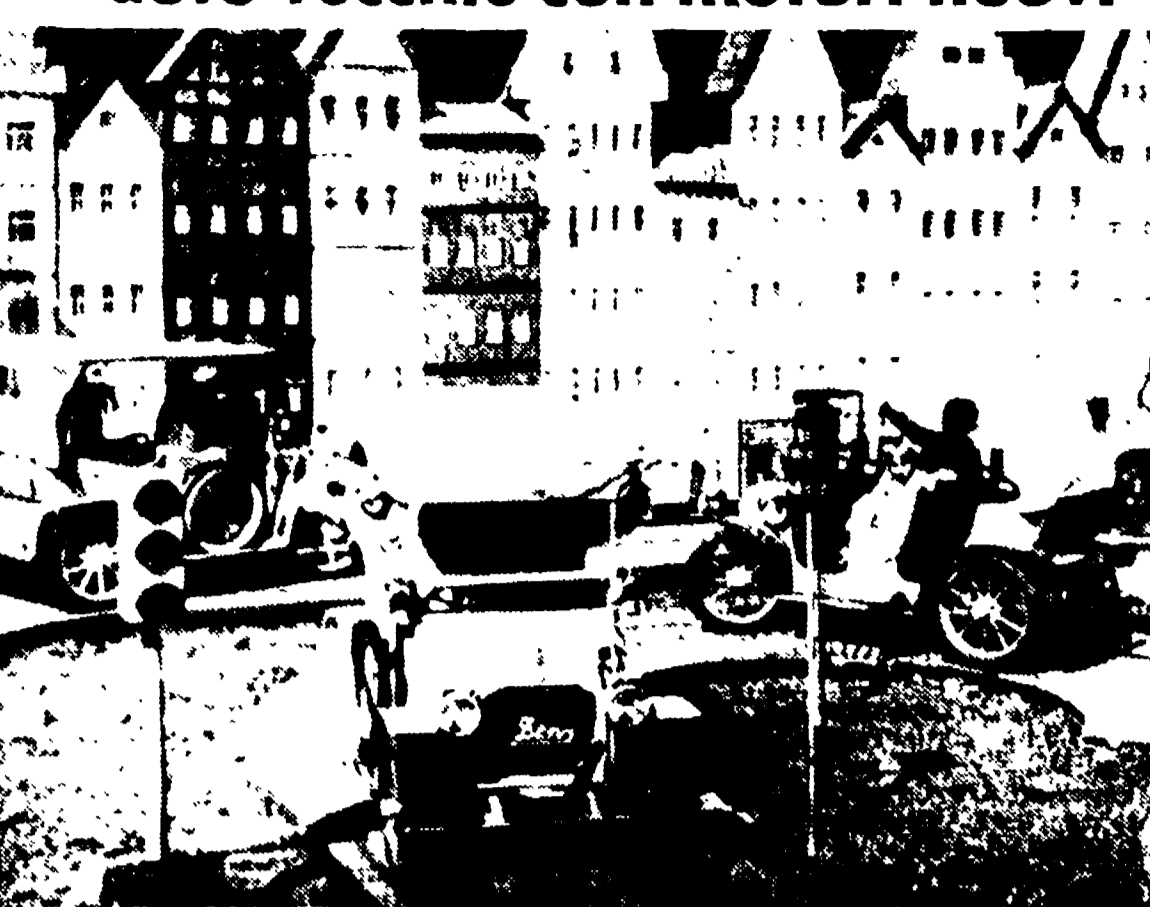
Processato a Linz lo sterminatore di 45.000 ebrei

LINZ, 21. — Lunedì avrà inizio il processo a carico del criminale di guerra Egon Schoenpflug responsabile dello sterminio di 45 mila ebrei polacchi e russi nel 1941. Il dottor Schoenpflug faceva parte dell'Einsatzkommando Otto che fu il quale sarà processato a Monaco di Baviera una settimana dopo. Il capo d'imputazione dice che il capo d'imputazione aveva istruzioni di «ripulire» dagli ebrei le retrovie tedesche in Polonia e in Russia. Fra il luglio e il dicembre del 1941 l'Einsatzkommando «liquido» oltre 19 mila ebrei, ma probabilmente, dice il capo d'imputazione, furono non meno di 45 mila gli uomini, le donne e i bambini uccisi.

Gagarin a Cuba il 26 luglio

LAVANA, 21. — Il governo cubano ha annunciato oggi che il pioniere spaziale sovietico Yuri Gagarin, il secondo a essere mandato in orbita, tornerà a Cuba il 26 luglio, nei pressi dell'installazione capezzata di F. F. Castro contro il dottor Fulvio Battista.

Ad Amburgo Si affittano ai turisti strambi auto vecchie con motori nuovi



AMBURGO — Auto con motori moderni e carrozzerie tipo "anni 20" sono state costruite da un industriale tedesco. Esse non sono in vendita ma vengono affittate agli amanti di stranezze per un dollaro l'ora, come mezzo per visitare il centro della città. (Telefoto)

Il GPRFA denuncia al mondo l'ondata repressiva dell'esercito francese

Carnificina colonialista in Algeria dove le masse manifestano per il FLN

I musulmani innalzano le bandiere del Fronte di liberazione nazionale chiedendo la ripresa delle trattative — Il governo francese in imbarazzo per il comunicato algerino che ripropone l'apertura dei negoziati

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 21. — Un comunicato del GPRFA parla di centinaia di vittime della repressione militare francese a Giggelli e nella regione a nord di Costantina; i morti sono parecchie decine. Dal partito francese si ammette che la polizia e le forze armate hanno ucciso in tre giorni almeno trenta persone. I feriti sono centinaia anche secondo la versione francese. E' comunque evidente che ci si trova di fronte a un lutto a una sollecitazione popolare di grande estensione, dall'altro a una violenta reazione francese che sta degenerando in un bagno di sangue. Quali possono essere le conseguenze rispetto ai negoziati che la Francia ha interrotto a Erbil?

Oggi, il Consiglio dei ministri francese si è limitato a registrare un altro atto dell'operazione di «terza forza»: Jozef ha riferito sul suo viaggio in Algeria, segnalando progressi nella promozione politica di cittadini musulmani e parlando delle misure prese per fronteggiare la siccità.

Il portavoce del governo, Terrenoire, ha poi insistito sul fatto che le popolazioni musulmane «possono contare sull'aiuto della Francia».

Egli ha detto: «Una volta di più la Francia reca tutto l'aiuto necessario alle popolazioni di Algeria». Detta all'indomani della carneficina di Giggelli, questa frase ha un sapore grottesco. Se non fosse stata imposta da una ragione politica più profonda (le implicazioni nei negoziati di una manovra propagandistica per cercare ancora di attirare i musulmani fuori dall'orbita del FLN) un ministro si sarebbe ben guardato dal pronunciarla. Nel quadro attuale, questa sottolineatura degli aiuti è spinta perché anche il comunicato di ieri del GPRFA, che invitava la Francia a riprendere le trattative, ha colto Parigi di sorpresa.

Il governo francese era impegnato su tutt'altra via e si aspettava che il GPRFA sconsigliasse la rottura. Il comunicato di Tunisi ha dunque messo in imbarazzo il governo e in definitiva è stato commentato ufficialmente in maniera negativa e confusa. Il GPRFA, riunito a Tunisi dopo la sospensione della conferenza di Erbil, avrebbe potuto benissimo prendere atto delle responsabilità francesi rispetto all'interruzione dei negoziati, considerando insufficienti i motivi addotti, definirli una rottura, trandone tutte le conseguenze. Il governo non ha invece pianificato le trattative prendendo come lettera l'impegno di Jozef per una ripresa — «dici o quindici giorni» dopo l'interruzione — della trattativa. Il GPRFA ha annunciato proposte concrete che potrebbero far uscire la conferenza dal vicolo cieco in cui si è imboccata.

Il ministro delle Informazioni, Terrenoire, è stato poco chiaro, stamattina, quando un giornalista gli ha chiesto se il comunicato del GPRFA costituiva un elemento nuovo, atto a consentire la ripresa dei negoziati di Erbil. Egli ha detto: «Il governo non ha comunicazioni da fare per il momento a questo proposito; dico bene per il momento». Segno evidente dell'imbarazzo in cui si trova De Gaulle: se rifiuta di mandare di nuovo Jozef a Erbil (o in un'altra località vicina) per la ripresa delle trattative, anche quella parte del mondo occidentale che ha preso per buona, o finto di prendere per buona, la giustificazione francese della sospensione, finirà con l'addossare interamente la responsabilità del fallimento sulla Francia. De Gaulle teme che Evin assuma troppa importanza nella trattativa, preannunciando l'anno scorso, dall'altro parte, si è impegnato su un'altra via, quella della manovra terzalista, che esige da parte sua una lunga stasi nelle trattative. E' accettabile la proposta del GPRFA per una immediata ripresa della conferenza, da-

Una bimba prodigio A due anni sa tutto sullo spazio

La piccola ha ottenuto una tessera per la biblioteca pubblica

WEST NEW YORK (New Jersey), 21. — Florence Jacobs, di due anni e mezzo, sa leggere (ha divorato una sessantina di sussidiari scolastici) e sa tutto sull'astronautica. «Cosa avvenne il 5 maggio 1961?», le è stato chiesto, e Alan Shepard?», risponde la piccolina — fu mandato nello spazio, primo astronauta americano». «Quali sono i pericoli della navigazione spaziale?», «I raggi cosmici, e le radiazioni ultraviolette». Lei è il direttore della biblioteca pubblica e stato costretto a rilasciarle una tessera per la consultazione di opere di astronautica, facendo uno strappo al regolamento che prescrive per questo almeno l'età di sette anni. La bimba prodigio impugna l'alfabeto quando aveva un anno.

Londra riconosce l'indipendenza del Kuwait

LONDRA, 21. — Con un semplice scambio di lettere tra lo sceicco del Kuwait ed il residente politico britannico nel territorio, è stato posto fine al rapporto di «protezione» che legava il piccolo Stato petrolifero del Golfo Persico al governo di Londra. Quest'ultimo ha ora dichiarato di riconoscere la piena indipendenza del Kuwait, di essere disposti a concedere ogni aiuto che possa essere richiesto dalle autorità locali. Il trattato del 1899, che stabiliva, tra l'altro il controllo britannico sulle relazioni esterne del Kuwait e vietava qualunque cessione di territorio o modifica dei confini che non avesse incontrato l'approvazione del «Foreign Office», è stato dichiarato decaduto.

Venticinquemila portuali solidali con i marittimi

Il porto di New York paralizzato dallo sciopero

NEW YORK, 21. — Venticinquemila portuali di New York hanno incrociato ieri le braccia per tutta la giornata in segno di solidarietà con gli ottantaquattro marittimi, il cui sciopero paralizza dall'inizio della settimana la flotta mercantile americana in trenta porti della Confederazione, e, per conseguenza, minaccia di imporre inattesi aumenti di prezzi industriali.

Secondo uno scienziato svizzero La «prova dei colori» per la salute del cuore

Il giallo e l'azzurro per le donne, i rossi e i verdi per gli uomini sono indici di predestinazione alla malattia

AMBURGO, 21. — Il professor svizzero Max Luescher, direttore dell'Istituto di psicodiagnostica dell'università di Basilea, ha dichiarato in un congresso medico in corso a Westerland (isola di Sylt) che le donne di colore giallo e azzurro e gli uomini di colore rosso e verde brillanti sono più degli altri soggetti ad attacchi cardiaci. Secondo il prof. Luescher, le persone che preferiscono il rosso arancione e al tempo stesso non possono vedere l'azzurro scuro, sono potenzialmente vittime di disturbi a varie funzioni organiche (non ha specificato quali). Per mezzo della «prova dei colori», ha detto lo studioso, i medici possono stabilire in pochi minuti lo stato di benessere psicologico generale di qualsiasi paziente.

Proroga accordo italo-jugoslavo

LONDRA, 21. — Due radiotelevisori giganti del peso di 20 tonnellate ciascuno, sono stati impiantati presso Deford (Worcestershire) per l'eventuale

Due nuovi radiotelescopi giganti in Gran Bretagna

LONDRA, 21. — Due radiotelescopi giganti del peso di 20 tonnellate ciascuno, sono stati impiantati presso Deford (Worcestershire) per l'eventuale

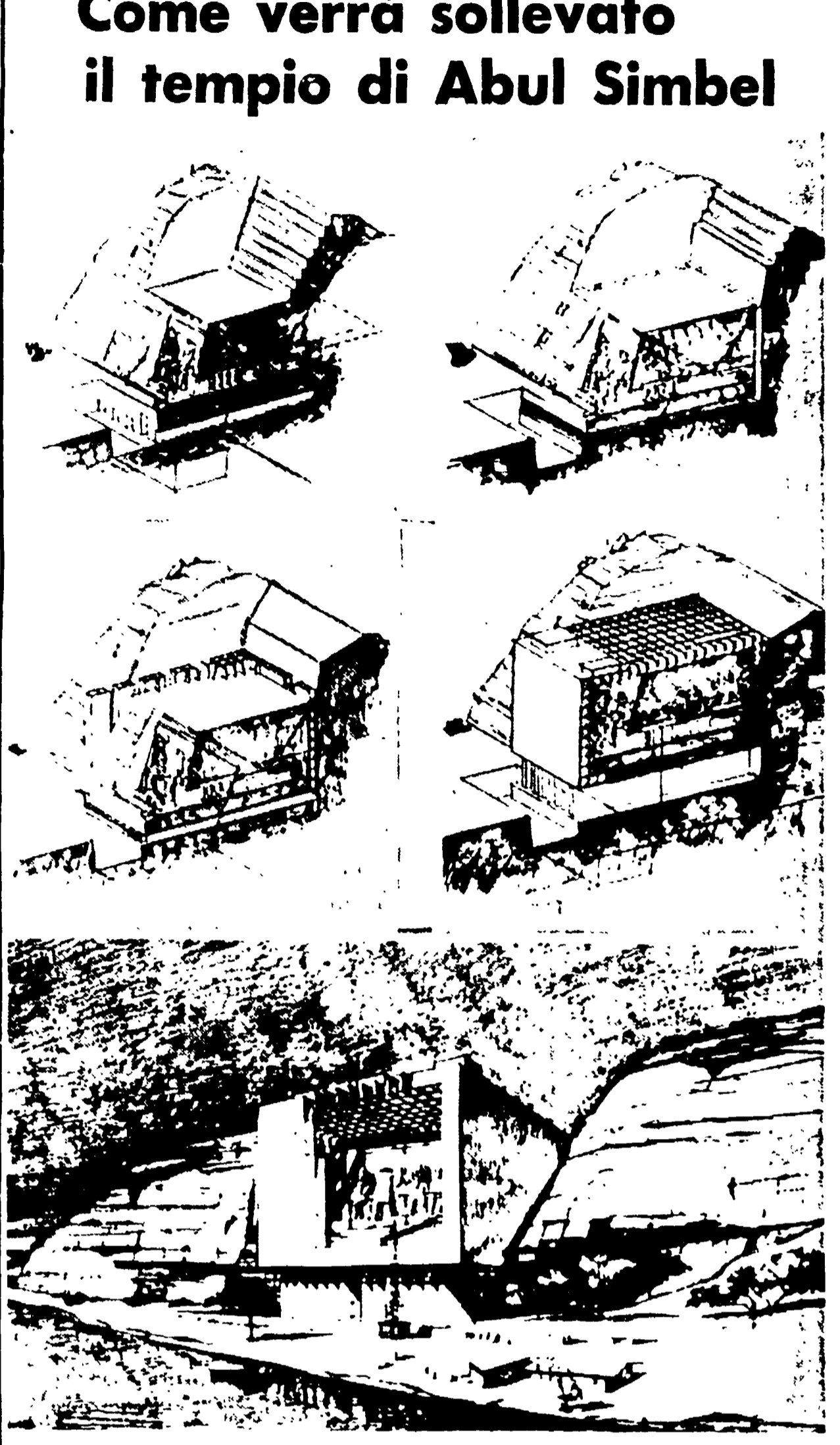
Esplode una bomba a Versailles

VERSAILLES, 21. — Una bomba è esplosa oggi a Versailles, danneggiando l'ingresso di una centrale elettrica.

Messaggi di Nehru sul «vertice» neutrale

IL CAIRO, 21. — Ambasciatori e rappresentanti di venti paesi neutrali si sono riuniti a Cairo per preparare gli inviti da inviare ai capi di Stato della conferenza dei paesi non impegnati. Durante questo riunione preparatoria, che dureranno fino alla fine di giugno, deve essere concordata la lista dei paesi da invitare, e i temi da discutere alla conferenza, convocata in Jugoslavia.

Scienza e tecnica Come verrà sollevato il tempio di Abul Simbel



Singolare esperimento a Bucarest Aria compressa come lubrificante

Un enorme risparmio nella manutenzione delle auto — I primi risultati

Un gruppo di tecnici specializzati dell'Istituto di meccanica applicata della Università di Bucarest sta sperimentando la possibilità di lubrificare alcuni tipi di macchine con aria compressa invece che con i comuni lubrificanti. La cosa non è tanto curiosa come potrebbe sembrare: lo scopo del lubrificante è di evitare che due parti metalliche, le quali strisciano l'una contro l'altra, vengano a diretto contatto tra loro. Il lubrificante costituisce un sottile «cuscinetto» tra le due superfici metalliche, ed evita così un attrito diretto che logorerebbe le parti in breve tempo.

In certi casi, come, ad esempio, per gli alberi motore delle macchine marine pesanti, il «cuscinetto» di lubrificante, rimane «schacciato», per cui non potrebbe più compiere la sua funzione. Per mantenerlo integro, si ricorre alla lubrificazione forzata, e all'introduzione di lubrificanti sotto pressione nei supporti, mediante una pompa. In queste condizioni, e cioè quando il «cuscinetto» lubrificante viene mantenuto integro mediante una pompa, e tass-

La cosa non è tanto curiosa come potrebbe sembrare: lo scopo del lubrificante è di evitare che due parti metalliche, le quali strisciano l'una contro l'altra, vengano a diretto contatto tra loro. Il lubrificante costituisce un sottile «cuscinetto» tra le due superfici metalliche, ed evita così un attrito diretto che logorerebbe le parti in breve tempo.

VACANZE LIETE

Nelle vostre gite in riviera sostate a NOLI — Bar SIRITO Bar VI OFFRE UN ACCOGLIENTE LOCALE CON I MIGLIORI PRODOTTI PER IL VOSTRO RISTORO

nuova generazione - Il sabato in tutte le edicole -